



Giuliana Arpini, Samah Ould Rahalia, Graziella Vailati, Beatrice Bert, Anna Zanibelli, Beatrice Buzzella, Walter Bruno, Emma Sangiovanni, Luisa Guerini Rocco, Isa Gelera e Ombretta Ce' alla premiazione del concorso Merico Buzzella

Premi alle pagine 'in rosa' ricordando Piera Buzzella

Nella sala Bottesini del San Domenico la cerimonia del concorso indetto dal Lions club Gerundo

LA PUBBLICAZIONE

ORA UN LIBRO PER RACCOLGERE I RACCONTI AL FEMMINILE

CREMA I racconti, presentati quest'anno dalle partecipanti al concorso letterario dedicato a Piera Merico Buzzella, verranno raccolti in un piccolo volume. Sarà il Lions club Crema Gerundo ad occuparsi dell'edizione in tiratura limitata. Il libretto sarà poi regalato ai soci e agli altri amici e sostenitori del sodalizio, come è stato fatto nelle passate edizioni del concorso, nato nel 2020 per ricordare la figura della fondatrice del club. Una piccola collezione di albi, che sta diventando sempre più significativa e che permette al lettore di scoprire il talento di narratrici più o meno giovani, scorrendo le pagine dei racconti che si rifanno ogni anno al tema scelto dalla giuria. Da chi si è cimentata per la prima volta nella stesura di un testo narrativo, a chi invece ha già esperienza.

CREMA Tutti insieme per ricordare ancora una volta Piera Merico Buzzella, la sua passione per la letteratura e per l'arte, la sua attenzione alla cultura e ai giovani. Scomparsa nel gennaio 2019, la moglie di Mario Buzzella, tra le prime donne italiane a laurearsi in Chimica e al fianco del marito sin dagli anni della nascita della Coim di Offanengo, nel 1987 era stata tra le fondatrici del Lions club Crema Gerundo, inizialmente solo femminile. Per questa ragione il sodalizio le ha dedicato un concorso letterario alla memoria, giunto quest'anno alla quarta edizione. L'altra sera, nella sala Bottesini della Fondazione San Domenico, si sono tenute le premiazioni. La cerimonia avrebbe dovuto svolgersi nei chiostrini del teatro, ma la pioggia ci ha messo lo zampino. Niente a cui non si potesse rimediare, proprio grazie agli spazi messi a disposizione dall'ente guidato dal presidente Giuseppe Strada. In assenza del presidente del Lions club Gerundo Alberto Lepre, a fare gli onori di casa hanno pensato gli altri componenti del sodalizio, tra cui Ombretta Ce' e Isa Gelera. Quest'ultima ha fatto parte della giuria del concor-

Piera Merico Buzzella, scomparsa nel gennaio del 2019, era la moglie di Mario Buzzella e tra le prime donne italiane laureate in Chimica. Fu al fianco del marito sin dagli anni della nascita del colosso della chimica Coim di Offanengo e nel 1987 è stata tra le fondatrici del Lions club Crema Gerundo



so letterario, presieduta da Emma Sangiovanni e composta anche dal direttore del quotidiano La Provincia Paolo Gualandris, da Luisa Guerini Rocco e dal giornalista Walter Bruno. In sala non potevano mancare i figli di Mario e Piera Buzzella, Francesco e Beatrice. La famiglia ha finanziato anche quest'anno

il concorso, giunto alla quarta edizione. Il primo premio da 800 euro è andato a Anna Zanibelli di Trigolo, secondo posto per Beatrice Bert di Milano (500 euro), terza Graziella Vailati di Bagnolo (300 euro). Poi, tre segnalazioni, per Giuliana Arpini, Enrica Suprani e Samah Ould Rahalia. Nel complesso

QUARTA EDIZIONE CONCORSO LETTERARIO

Piera Merico Buzzella

Organizzazione: Lions club Crema Gerundo



Primo premio: Anna Zanibelli

Secondo: Beatrice Bert

Terzo: Graziella Vailati

Segnalati:

Giuliana Arpini

Enrica Suprani

Samah Ould Rahalia



©

sono stati 24 i testi in prosa arrivati sul tavolo dei giurati, entro il 20 giugno scorso. 'Il mio filo di Arianna' è stato il tema dell'edizione 2023 del concorso, riservato a sole donne maggiorenti. Ogni racconto è stato consegnato ai giurati in forma anonima. A inizio mese, la riunione in cui sono stati scelti i migliori.

Il club ha già in previsione di organizzare il concorso anche per il 2024, sostenuto, come sempre avvenuto sino ad oggi, proprio dalla famiglia Buzzella. Con ogni probabilità verrà anche confermato il regolamento entrato per la prima volta in vigore quest'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Poesie, podio e applausi alla chiesa di San Rocco

Offanengo capitale dell'arte della scrittura: la premiazione

di GIANNI BIANCHESSI

OFFANENGO La chiesa di San Rocco, utilizzata per incontri culturali, ha ospitato nei giorni scorsi la cerimonia di premiazione dei concorsi di poesia dialettale e in lingua e di lettura delle composizioni, selezionata dalla giuria presieduta da Pasquale Riboli. Presenti i componenti e i rappresentanti del comitato organizzatore del Settembre Offanenghese. La manifestazione ha richiamato un pubblico folto. E il merito della nutrita partecipazione va riconosciu-

to anche agli studenti delle scuole primaria e secondaria di primo grado, che hanno partecipato al concorso singolarmente o in gruppo, che hanno trascinato genitori e parenti vari. Federica Longhi Pezzotti, poetessa e scrittrice locale, ha condotto la cerimonia, intervallata dalla lettura e della premiazione con l'esecuzione di brani musicali da parte del maestro Mauro Bolzoni, coadiuvata da Lina Casalini e Franco Maestri. Il presidente della giuria Riboli ha scritto e letto le motivazioni con le quali la commissione ha

operato le scelte, accolta dagli applausi del pubblico. Il presidente del Settembre Offanenghese Tarcisio Mussi si è complimentato con gli organizzatori del concorso e con gli autori che vi hanno partecipato mantenendo vivo l'interesse per la poesia, sia in lingua, sia in dialetto. Il concorso offanenghese è giunto, quest'anno, all'edizione numero 32. La sezione dialettale cremasca ha registrato il primo premio attribuito alla poesia 'La trappola' di Maria Teresa Rovida di Trescore, il secondo a 'Inso-



Vincitori e organizzatori del premio di poesia nella chiesa di San Rocco a Offanengo

gn' di Graziella Vailati di Crema, il terzo a 'Tè...sét mé mama?' della locale Rinalda Corlazzoli. Segnalazioni sono state attribuite a poesie di Lucia Giroletti, Andreina Bombelli e Agostina Ferla Pizzamiglio, autrici molto note nel territo-

rio cremasco. Per la sezione in lingua, la giuria ha premiato, nell'ordine, 'Quanti martiri ancora?' di Antonio Miriadi di Castelleone; 'Dove tutto rinasce' di Enrica Vezzoli e 'Profumo di gelsomino' di Luciana Gio-

vanna Groppelli. Per la sezione studenti sono state segnalate e premiate poesie di alunni di scuole elementari e medie di vari istituti cremaschi e non, con la partecipazione dei dirigenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA